



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Campobasso



Data	<b>22.08.2021</b>
Escursione	<b>P. N. della Majella: TRAVERSATA DEL PORRARA</b>
Referente	<b>AE Ennio Sassi</b> – sez. di Campobasso – 3292508197
Collaborazione	
Difficoltà e tipo di escursione	EE (Escursionisti Esperti)

Località di partenza:	Campo di Giove – m.1064
Dislivello complessivo:	m. 1300 circa in salita - m.1100 circa in discesa
Lunghezza:	Km 15
Quota massima raggiunta:	m. 2137 Monte Porrara
Durata escursione (tempo escluso soste):	h 6 circa

## Descrizione breve dell'itinerario e motivi d'interesse:

EE (Escursionisti Esperti). Il monte Porrara rappresenta l'estrema propaggine meridionale della Majella; alla sua base, sul versante orientale, nasce il fiume Aventino, le cui acque provengono dagli inghiottitoi carsici del Quarto di Santa Chiara; il monte è caratterizzato da una lunga cresta affilata da cui si gode un panorama meraviglioso ed è ricco di storia: le sue grotte furono frequentate da eremiti, quali San Celestino V, San Felice e San Nicolò da Forca Palena. Durante la II Guerra Mondiale, nel 1943 il Porrara fu crocevia della linea Gustav e ancora adesso è possibile vedere resti di trincee e sbanchi di terreno dove erano posizionati pezzi dell'artiglieria tedesca; dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, reclusi in fuga dal campo di prigionia di Fonte d'Amore nei pressi di Sulmona, e militari del disciolto Esercito Italiano hanno percorso il sentiero che da Campo di Giove, attraverso il Guado di Coccia, svalicava nel versante orientale verso Palena, al fine di raggiungere i territori già liberati dagli Alleati.

Il nostro percorso inizia in prossimità del cimitero di Campo di Giove a m. 1064, e fino a Guado di Coccia si ripercorre il summenzionato percorso storico, denominato il Sentiero della Libertà; questo tratto si sviluppa a mezza costa attraversando zone di bosco alternate a radure, fino ad inoltrarsi nella faggeta e raggiungere il valico di Guado di Coccia a m. 1674, punto di arrivo della seggiovia che parte dalla località Le Piane fino alle piste della stazione sciistica di Campo di Giove; qui è presente un piccolo rifugio dove (se aperto) è possibile ristorarsi; questo valico segna la separazione tra il Porrara e il massiccio della Majella; costeggiando le piste da sci si arriva all'attacco della salita ripida, e a tratti sdruciolevole, che ci porta in quota sulla cresta; questa viene percorsa per raggiungere, dopo vari sali-scendi, la cima del Porrara a m. 2173 la quota più alta raggiunta; dopo un ulteriore breve tratto di cresta inizia la discesa, che nell'ultima parte si sviluppa nella faggeta; il percorso termina a m. 1250 circa sulla strada che congiunge il valico della Forchetta a Campo di Giove, nei pressi della stazione di Palena, in prossimità dell'area naturalistica del Quarto di Santa Chiara.

**Equipaggiamento:**

Scarponi, bastoncini, guanti, cappello, giacca a vento, zaino e coprizaino, borraccia, occhiali da sole, binocolo, pila frontale, coltellino multiuso, telo termico, crema solare, kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie). Cibo ed acqua sufficienti all'escursione. Indumenti di ricambio completo (scarpe, calze, maglietta, etc.). Si consiglia un abbigliamento a strati (a cipolla). Non sono presenti rifornimenti di acqua lungo il percorso.

Cartografia di riferimento: Cartina 1:25000 Majella - Edizioni. Il Lupo

<b>per adesioni ed informazioni</b>	<b>contattare il referente entro venerdì 20 agosto 2021 – 3292508197 ennio.sassi.cb@gmail.com</b>
<b>Riunione pre-escursione</b>	<b>Venerdì 20 agosto 2021 dalle ore 19.30 alle ore 20.00</b> presso la sede sociale c/o “Terzo Spazio” via Cirese a Campobasso.
appuntamento:	<b>ore 6,20 P.za Falcone e Borsellino (ex P.za Savoia) - Campobasso</b>
quota di partecipazione:	
spostamenti:	<b>mezzi propri.</b> La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi
partenza escursione:	ore 9,00 circa
rientro previsto:	ore 17.00 circa

I **non soci CAI** sono ammessi a partecipare previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere del referente. Per i non soci è obbligatoria la prenotazione ed il versamento della **quota assicurativa** che, salvo diverse indicazioni, andrà consegnata al referente entro le ore 20:00 di venerdì 10 luglio.

**Ogni partecipante alla gita dovrà essere equipaggiato con l'indispensabile attrezzatura personale**, sopra indicata.

**Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso:**

- se non ha partecipato alla riunione pregita indetta in sede e consegnato il modello di autocertificazione con data dell'escursione, **allegato alla presente**;
- se non ha ricevuto preventiva accettazione dell'iscrizione, che potrà essere apposta anche in calce al suddetto modello e controfirmato dall'iscritto per presa visione;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19;

**Durante l'escursione, tutti gli iscritti sono tenuti ad osservare le seguenti regole di comportamento:**

- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica;
- durante la marcia va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare.